

FILMARE LA STORIA

edizione 2008

*Opere
video e
multimediali
in concorso*



catalogo

FILMARE LA STORIA

edizione 2008

COMITATO SCIENTIFICO

Anna Maria Capra, Bruno Maida,
Brunello Mantelli,
Marica Marcellino, Paola Olivetti,
Franco Prono, Guido Vaglio

DIREZIONE

Adriana Bevione, Corrado Borsa,
Marta Teodoro

GIURIE

Premio Filmare la storia

Corrado Iannelli,
Pierluisa Lomartire,
Giovanna Lo Presti,
Carla Santoni, Marco Scavino

Premio Cias

Vincenzo Beschi, Elena Pasetti

Premio "25 aprile"

Angelo Boccalatte,
Giuseppe Gastaldi

• FILMARE LA STORIA • FILMARE LA STORIA • FILMARE LA STORIA • FILMARE

catalogo

Presentiamo qui il catalogo delle opere che hanno partecipato all'**edizione 2008**, la quinta, **del concorso *Filmare la storia***, organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

Un'edizione straordinaria per la **partecipazione**, che evidenzia come *Filmare la storia* sia ormai entrato solidamente nel panorama delle occasioni riconosciute e utilizzate dalle scuole italiane per evidenziare la qualità del loro impegno nella formazione della coscienza civile e della consapevolezza storica: le opere iscritte al concorso, complessivamente più di centotrenta, sono state un terzo in più rispetto all'edizione 2007 e sono arrivate da tutte le regioni italiane.

Un'edizione ancora una volta molto interessante per le modalità e il livello medio delle realizzazioni.

I mezzi narrativi utilizzati nelle opere in concorso nel 2008 sono assai diversificati: la messa in scena teatrale, la vera e propria messa in scena cinematografica (assai praticata, a differenza di qualche anno fa), la rielaborazione del classico documentario, ma anche del programma televisivo su tematiche storiche. Si parte quasi sempre da un lavoro di ricerca sul campo, dalla raccolta di una documentazione (talvolta di apprezzabile qualità), dalla registrazione di testimonianze di protagonisti o, invece, assai meno frequentemente, dalla lettura di opere letterarie, per poi elaborare una sceneggiatura in cui si bilanciano i vari elementi disponibili e le scelte espressive, non di rado ibride (si combina per esempio la fiction con la testimonianza). Pochissime, e onestamente non ci sembra un male, le opere che elaborano concetti astratti in chiave grafica o solo simbolica, operando prevalentemente per suggestione.

Il livello medio delle opere in concorso si è rivelato buono: è evidente espressione di un lavoro per lo più tutto interno alle scuole, in genere corretto ed efficace, ma solo moderatamente innovativo, con un intervento misurato e non frequente di esperti esterni. Nelle passate edizioni si erano riscontrati segnali che indicavano una propensione a capitalizzare nell'ambito di dispositivi produttivi didattici risorse esterne, propensione che la maggioranza dei prodotti in concorso nel 2008 sembra non confermare.

I temi affrontati nelle opere pervenute sono molti: oltre alla Resistenza, alla Seconda guerra mondiale, perlopiù declinate nei loro tanti risvolti locali, alla deportazione e alle visite ai campi di sterminio, temi ancora una volta privilegiati, le scelte cadono sull'esame della Costituzione, sulla Prima guerra mondiale, sulla storia della mafia, sugli anni Sessanta e Settanta, sul lavoro agricolo e artigianale, sulla condizione femminile, ma ci sono anche l'aggressione italiana all'Etiopia, la storia di un consiglio comunale, il processo di Norimberga e qualcos'altro.



Evidente, nelle scelte tematiche, è l'incidenza delle iniziative istituzionali (le commemorazioni ormai entrate nei calendari scolastici, i viaggi promossi e organizzati da varie amministrazioni e dalle stesse scuole), ma altrettanto forte, quale che sia la scelta, è la propensione a misurarsi con eventi e casi concreti, soprattutto di storia locale, e questo rappresenta per la scuola un modo per approfondire il legame con il proprio territorio e per comunicarne le vicende, ma anche una garanzia che nelle varie esperienze didattiche in cui le opere prendono forma agli studenti sia proposta davvero un'interazione attiva con fonti di prima mano.

Questo nostro **catalogo** offre al lettore un **viaggio** in una dimensione della scuola italiana (assai estesa, diremmo, per latitudini e quantità) che, quasi sempre con modeste risorse, non rinuncia a costruire occasioni in cui gli studenti si vedono riconsegnata una possibilità di fare che valorizzi vocazioni e protagonismo, e che, nel contempo, propone loro valori, e perciò temi, documenti, visite e incontri, che possano far argine all'imbarbarimento, all'eversione possibile dei diritti dell'uomo e della democrazia. È un viaggio in una dimensione della scuola che si pone anche il problema dei mezzi di comunicazione, che esperimenta cautamente in tal campo, ben poco sostenuta, è ovvio, dal mondo dello *sbare*, della logica del condizionamento strumentale e del botteghino, ma in fondo anche dalle pattuglie di critici propugnatori di un'altra comunicazione, che alla scuola sono spesso disattenti.

A questa dimensione della scuola (ma forse è quasi tutta un po' più così di quanto non si dica) *Filmare la storia* promette da cinque anni il suo impegno a riconoscere gli sforzi profusi e a dar visibilità ai risultati che ne sono espressione. Vogliamo continuare, ma se potessimo, regione per regione, città per città, contare anche sull'impegno di altri a sostenere localmente il concorso, a far circolare il meglio dell'imponente quantità di opere che le scuole ci hanno mandato negli anni, ebbene si aprirebbero nuove prospettive per allargare la nostra platea di studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e rendere più incisivo il nostro sostegno all'idea di scuola che questo catalogo documenta. È un appello, una dichiarazione di intenti, un auspicio: moltiplicare le sedi in cui il concorso promuove iniziative volte a rafforzare e a rafforzare la sua funzione.

Nel catalogo il lettore troverà tutte le opere video e multimediali in concorso nel 2008, con breve sinossi e dati sulle scuole e classi autrici e, inoltre, l'elenco delle opere premiate con relative motivazioni, suddivise nelle varie categorie del concorso (premio *Filmare la storia* per i video, premio "Cias" per gli ipertesti e, in collaborazione con l'Anpi e le Associazioni partigiane del Piemonte, il premio speciale "25 aprile").

VIDEO scuole elementari

BRUNDIBAR

Scuola Primaria "G. Agnelli" di Riolo (LO), classi III, 2006, 50'.

Registrazione video di una rappresentazione teatrale dedicata all'opera omonima per voci bianche e orchestra, composta da Hans Krása, musicista ebreo ceco, deportato nel ghetto di Terezin nel 1941. La favola per bambini nasconde in realtà la metafora della lotta contro il male che è prepotenza e violenza.

Responsabile del progetto: Patrizia Molinari.

CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO

Scuola Primaria di Civitella d'Agliano (VT), 2008, classi I-V, 15'.

La storia di una donna di Civitella, emigrata in Svizzera con la famiglia negli anni '50 per cercare lavoro, è raccontata attraverso la sua testimonianza e la messa in scena dei bambini, realizzata con costumi e oggetti verosimili dell'epoca.

Responsabile del progetto: Maria Assunta Brachetti.

DOVE VAI BELLEZZA IN BICICLETTA?

STORIE DI DONNE DI LUNIGIANA

Scuola Primaria "R. Micheloni" di Aulla (MS), classe IV A, 2007/'08, 59'.

Ricerca e rielaborazione visiva relativa al cambiamento del ruolo della donna nella società e, in particolare, all'estensione del diritto di voto a tutti, uomini e donne, sancito nella nostra Costituzione, realizzata attraverso interviste a donne anziane del luogo.

Responsabile del progetto: Nadia Cutaia.

I GIOVANI RACCONTANO LA SHOAH

Scuola Primaria di Via Firenze di Quartu Sant'Elena (CA), classi V A e B, 2007, 8'.

I bambini sono i protagonisti del video che affronta le conseguenze delle leggi razziali del 1938 in Italia. Essi leggono testimonianze di bambini ebrei e ne rappresentano simbolicamente le sofferenze.

Responsabile del progetto: Emanuele Scotto.

VIDEO scuole superiori



AD UN PASSO DALLA TRADIZIONE...

Liceo Statale "C. Montanari" di Verona, Eleonora Binosi, 2007, 12'.

Un'intervista "canora" al nonno di un'allieva che attraverso canti e fotografie ricostruisce, a suo modo, un'epoca: dal fascismo alla guerra. I ricordi e le canzoni si susseguono velocemente e con le immagini si cerca di contestualizzare il periodo storico.

Responsabile del progetto: Daniela Baldo.

ANNI IN MOVIMENTO

Istituto per la cinematografia e la televisione "R. Rossellini" di Roma, classe V Grafici, 2007, 40'.

Il video si occupa del decennio 1968 - 1978 attraverso cinque interviste a protagonisti dell'epoca e immagini di repertorio. È diviso in 10 capitoli: radici, movimenti del '69 e del '77, movimento operaio, strategia della tensione, movimenti e terrorismo, movimento del dissenso cattolico, movimento delle donne, la critica contro il manicomio, le conquiste, l'eredità.

Responsabile del progetto: Serena Romagnoli.

A – USCHWIT – Z. VIDEODIZIONARIO DELLA SHOAH

25 Istituti della provincia di Modena, 2007, 59'.

Il video è il primo di tre volumi che nel volgere di altrettanti anni scolastici andranno a comporre un dizionario audiovisivo dedicato alla Shoah, comprensivo di 26 cortometraggi, connessi ad altrettante parole chiave scelte dagli studenti. Ogni capitolo adotta scelte tecniche, espressive e comunicative diverse, sfruttando le potenzialità e peculiarità del linguaggio audiovisivo unitamente alle riflessioni ed emozioni suscitate dalla visita ai luoghi simbolo della Shoah.

Responsabile del progetto: Giuliano Albarani.



CELLA 103

Primo Liceo Artistico di Torino, classe IV G, 2007, 7'.

Rievocazione degli ultimi momenti di vita di condannati a morte (politici antifascisti, partigiani) nel corso della Seconda guerra mondiale. All'interno di una cella ragazzi e ragazze si susseguono esprimendo le sensazioni della prigionia e della disperazione; in sottofondo le loro voci leggono le lettere che i carcerati hanno mandato ai loro familiari.

Responsabile del progetto: Paolo Genovese.

CENTO PASSI CONTRO LA MAFIA

Istituto Istruzione Superiore "Virgilio", Liceo Classico di Mussomeli (CL), classe III A, 2006/'07, 42'.

Il film documentario è un omaggio alla memoria delle vittime della mafia in Sicilia. Tra le tante vittime della violenza mafiosa l'attenzione è focalizzata su una figura vicina all'universo giovanile: Peppino Impastato. E proprio per capire la figura reale di Peppino al di là dell'icona mediatica e per toccare con mano i luoghi dove svolse la sua lotta, gli studenti si sono recati a Cinisi, dove hanno incontrato ed intervistato anche il fratello di Peppino, Giovanni.

Responsabile del progetto: Maria Rita Mendola.

CON GLI OCCHI APERTI

Istituto per la cinematografia e la televisione "R. Rossellini" di Roma, classe III B, 2007, 21'.

Fiction che racconta la storia di Claudio, affetto da un tic nervoso agli occhi. Il ragazzo vuole diventare operatore cinematografico; un sogno che si scontra con la realtà della sua patologia. Ma un giorno la visione del film Roma città aperta, spalancandogli le porte della tragica realtà della sofferenza e della guerra, contribuisce a sanare le sue incertezze giovanili e ...il suo problema fisico.

Responsabile del progetto: Francesco Ferrari.

VIDEO scuole superiori

DE SIMONI 1915: L'ISTITUTO NELLA GRANDE GUERRA. SULLE ORME DEI NOSTRI CADUTI NELLA BATTAGLIA DELL'ORTIGARA

Istituto Tecnico Commerciale "A. De Simoni" di Sondrio, classi IV A e IV B IGEA, 2006, 19'.

Il video racconta la visita guidata effettuata dalle due classi sull'altopiano dell'Ortigara (Asiago) e rievoca nel contempo la sanguinosa battaglia del giugno 1917, nel corso della quale persero la vita due ex allievi dell'Istituto "De Simoni". Le immagini del viaggio e quelle che rievocano i fatti storici sono commentate da due voci fuori campo.

Responsabile del progetto: Fulvio Sceresini.

DESTINAZIONE AUSCHWITZ

Istituto Istruzione Superiore "A. Olivetti" di Fano (PU), classi III A, B, T e Istituto Comprensivo "G. Paladino" di Fano (PU), 2008, 45'.

La rappresentazione teatrale proposta in video ripercorre il dramma della Shoab presentando le testimonianze dei sopravvissuti mediante diverse forme teatrali: canti, balli, lettura dei testi, drammatizzazioni. Il lavoro di ricerca e di messa in scena è stato realizzato insieme dagli studenti della scuola media e da quelli dell'Istituto superiore.

Responsabile del progetto: Piergiorgio Budassi.

DIARIO DI UN VIAGGIO

Liceo Scientifico "N. Copernico" di Udine, 2007, 45'.

Il filmato propone il resoconto del viaggio di un gruppo di studenti di diverse scuole superiori del Friuli Venezia Giulia insieme ad alcuni ex deportati nei luoghi dove la violenza della Seconda guerra mondiale si è espressa nella forma più disumana. Arricchisce il video la testimonianza di Elvia Bergamasco (ex deportata) che racconta la sua esperienza nel lager nazista di Auschwitz - Birkenau.

Responsabile del progetto: Renato Picco.

DONNE & DONNE

Istituto Tecnico Industriale "G. Ciampini" di Novi Ligure (AL), classe IV E, 2006, 31'.

Attraverso l'uso di interviste, materiali d'archivio, interventi grafici e un ricco repertorio iconografico, il video analizza il percorso che, dal fascismo ai giorni nostri, ha portato le donne ad acquisire progressivamente diritti e a conquistare un ruolo nuovo nella società: dalla Resistenza alla nascita della Repubblica, dal boom economico al femminismo.

Responsabili del progetto: Ennio Morgavi, Angelo Russo.

È FATTO GIORNO

Scuola Internazionale Europea "Altiero Spinelli" di Torino, classi del laboratorio teatrale, 2007, 41'.

Riprese video dello spettacolo teatrale che rievoca alcuni momenti significativi della liberazione dell'Italia, dal Sud al Nord, attraverso brevi dialoghi, movimenti corali, letture interpretative, ombre cinesi, canti popolari. Il materiale drammaturgico è costituito da varie fonti: testimonianze, diari, cronache di giornali, testi letterari. Filmati d'epoca, musiche e danze sostengono l'azione per coinvolgere lo spettatore nel vivo del momento storico.

Responsabile del progetto: Adriana Castellucci.

... E NON SAPEVA PIÙ VIVERE

Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici "Luigi Einaudi" di Roma, classe II F, 2006/07, 8'.

Il video è il punto d'arrivo di un percorso didattico che ha interessato più ambiti: cinema, poesia, musica e storia e vuole cogliere le affinità tra linguaggio poetico e linguaggio cinematografico. Una scelta di versi di Ungaretti conduce ad una riflessione sulla guerra: un giovane Ungaretti torna sui luoghi dove ha vissuto, ricorda gli amici di un tempo; una voce fuoricampo legge i versi del poeta.

Responsabile del progetto: Rosalba Gorini.

VIDEO scuole superiori

ERA MIO NONNO

Liceo Classico "C. Cavour" di Torino, classe II B, Laura Rotolo, 2008, 19'.

L'intervista a Domenico Geraci, ex deportato di Mauthausen, evidenzia e documenta l'enorme fatica che costituisce, per un sopravvissuto, ritornare con il pensiero alle bestialità agghiaccianti dei campi di concentramento. Ricordi intensi e dolorosi degli aspetti peggiori della guerra, provati sulla pelle e rivissuti perché non restino racconto.

Responsabile del progetto: Paolo Giacotto.

IL FINE ULTIMO

Istituto Istruzione Superiore "G. da San Giovanni", Liceo Scienze Sociali di San Giovanni Valdarno (AR), classi III H, III I, III L, IV H e IV I, 2006/'07, 23'.

La vita e l'insegnamento di don Lorenzo Milani rivisitati, a quarant'anni dalla morte, attraverso la visita ai luoghi a lui cari e le testimonianze dei suoi più vicini allievi e collaboratori. Gli studenti confrontano questa esperienza con la "loro" scuola attuale.

Responsabile del progetto: Carla Romanelli.

HOMO SUM: NIHIL HUMANI A ME ALIENUM PUTO

Primo Liceo Artistico di Torino, classe V D, 2008, 2'.

Breve riflessione su un viaggio interiore in cui sono a confronto la memoria del presente e la realtà del passato. Il discorso cinematografico si sviluppa attraverso un montaggio alternato di immagini d'archivio di deportati e di lager e riprese effettuate oggi nei luoghi della memoria.

Responsabile del progetto: Maria Grazia Giraud.

HO VISTO L'INVIOLEBBILE NOTTE

Liceo Scientifico "G. Galileo" di Lanciano (CH), classi IV C, 2007, 20'.

Parole e immagini "prese in prestito" rispettivamente dalla letteratura e dai filmati sulla Shoah che mescolano, integrano, arricchiscono, intersecano luoghi e vicende della Seconda guerra mondiale in Abruzzo e particolarmente nella provincia di Chieti.

Responsabile del progetto: Luciano Biondi.

IO NON ODIO IL LUNEDÌ

Istituto d'Arte di Venezia, classe V A, 2007, 10'.

Partendo dalle immagini del film La gondola di Francesco Pasinetti, girate a Venezia nel 1942, il documentario racconta come nasce la più famosa imbarcazione italiana. Il proprietario di uno storico "squero" ("cantiere" in veneziano) descrive le tecniche di costruzione di una gondola, integrate da interessanti cenni storici.

Responsabile del progetto: Giovanni Martini.

ITALIANI DELLA REPUBBLICA: TRE GENERAZIONI A CONFRONTO

Istituto Steiner di Torino, classi III F e G, IV F e G, IV H, F e G, 2008, 70'.

Il video, conseguente a un progetto espositivo creato per festeggiare il 60° della Costituzione, vuole evidenziare, utilizzando esclusivamente gli archivi fotografici familiari e della «Gazzetta del popolo», le trasformazioni delle condizioni di vita e dei comportamenti dei cittadini italiani negli anni della Repubblica. Le immagini sono state suddivise in 11 percorsi e sono commentate da una voce fuoricampo.

Responsabili del progetto: Laura Tempesta, Carlo Palumbo, Roberta Fogli.

KAMERADEN

Liceo Scientifico "E. Fermi" di Arona (NO), classe III B, Edoardo Farina, 2007, 43'.

Il documentario sintetizza alcuni aspetti della Grande Guerra: uno studente, come una guida esperta, ci porta sui luoghi, sulle montagne che circondano il passo dello Stelvio, ricche di trincee, casermette e postazioni di artiglieria e poi più a valle, all'interno del Forte di Oga, per descrivere i fatti accaduti.

Responsabile del progetto: Laura Pezzi.

VIDEO scuole superiori

LA LEGGE E L'ORRORE

Liceo Scientifico "C. D'Ascanio" di Montesilvano (PE), classe I C, 2007, 16'.

Breve excursus sulla storia della deportazione nazista e fascista che si sofferma in particolar modo sui campi di concentramento situati in Abruzzo. Il video presenta immagini dei campi, interviste ai testimoni e inserti grafici.

Responsabile del progetto: Marco Tabellone.

LE LEGGI RAZZIALI

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Compagnoni" di Lugo (RA), classe II A, 2007/'08, 15'.

Attraverso l'utilizzo di documenti storici come filmati, manifesti, fotografie, fumetti, commentati da una voce fuoricampo e dalla musica, il video vuole ricostruire il percorso che nel 1938 portò l'Italia all'introduzione delle leggi razziali, partendo dalla politica razziale nazista.

Responsabile del progetto: Maria Luisa Casale.

LETTERA DAL CARCERE

Istituto D'Arte "A. Passoni" di Torino, classe V Ds, 2008, 17'.

Partendo dalla lettura di I miei condannati a morte di Padre Ruggero Cipolla, il video ricostruisce la vicenda di Renzo Viale, giovane esponente della Resistenza, imprigionato nel carcere "Le Nuove" di Torino e fucilato al Martinetto nel 1945. Un viaggio nei luoghi della memoria, tra storia e finzione, realtà e suggestioni.

Responsabile del progetto: Enrica Cervetto.

LIBERTÀ

Istituto Magistrale "Rosina Salvo" di Trapani, classe V M, 2007/'08, 12'.

Per ricordare, trasmettere l'importanza e la bellezza di un grande valore come la libertà nella difficile realtà siciliana, il video è stato realizzato attraverso un montaggio alternato di immagini di attentati mafiosi, manifestazioni contro la mafia, volti di uomini che hanno lottato per la giustizia e il rispetto della legge.

Responsabili del progetto: Giuseppina Rosa, Ignazio Lampiasi.

LA MEMORIA DEL CUORE

Istituto Istruzione Superiore "Giovanni da San Giovanni", Liceo delle Scienze sociali di San Giovanni Valdarno (AR), classe V I, 2005/'06, 17'.

Le stragi naziste e le lotte dei partigiani nei paesi di Civitella e S. Pancrazio, in Toscana, vengono descritte attraverso le testimonianze dei superstiti e il commento partecipe degli studenti. Le immagini dei luoghi, di ieri e di oggi, sono alternate alla lettura di testi di Ungaretti, Brecht e Calamandrei.

Responsabile del progetto: Carla Romanelli.

NOI GIOVANI: IL FUTURO DELLA MEMORIA

Liceo Scientifico "F. Severi" di Frosinone, classe IV C, 2008, 21'.

L'impatto delle leggi razziali del 1938 nella provincia di Frosinone viene documentato nel video realizzato all'interno del campo d'internamento delle Fraschette. Gli studenti mostrano i documenti che testimoniano lo stato di degrado e le condizioni di vita in cui erano tenuti i prigionieri, nella maggior parte stranieri deportati dai fascisti.

Responsabile del progetto: Gloria Sica.

NULLUM CRIMEN NULLA POENA SINE LEGE PRAEVIA

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Compagnoni" di Lugo di Romagna (RA), classe IV M Mercurio, 2007/'08, 30'.

Sessantadue anni fa a Norimberga si concludeva il processo che vide il vertice nazista chiamato a rispondere dei suoi atti e dei suoi crimini. Il video ricostruisce alcuni momenti di questa vicenda storica, proponendo filmati dell'epoca e dichiarazioni, accompagnate da inserti iconografici, che riflettono gli orrori della guerra.

Responsabile del progetto: Maria Luisa Casale.

VIDEO scuole superiori

RICORDO QUINDI SONO

Istituto Professionale per i servizi alberghieri e la ristorazione "Tor Carbone" di Roma, classe V D, 2007, 15'.

L'opera intende cogliere l'effetto che le leggi razziali hanno avuto nella società dell'epoca, esaltando il valore della memoria. Dieci scene, in parte girate nel quartiere ebraico di Roma, in parte a scuola, comprendono la lettura di brani letterari, declamazione di articoli di legge e sequenze di film celebri.

Responsabile del progetto: Rossana Francazi.

LO SBARCO DEL '43

Istituto Tecnico Industriale "M. Bartolo" di Pachino (SR), classi III, IV e V sez. B e C, 2005, 76'.

Lo sbarco in Sicilia sulle coste di Pachino viene ricostruito richiama il contesto storico e facendo uso delle testimonianze di civili e militari, di fotografie e filmati originali degli operatori di guerra inglesi che ripresero tutte le operazioni.

Responsabile del progetto: Sebastiano Giannitto.

SCHEGGE DI MEMORIA

Istituto per i Servizi Commerciali e Turistici "G. Bovio" di Trani (BA), classi III, IV e V sez. B e C, 2006/'07, 13'.

Il video rivisita la tragica storia di persone la cui vita è stata drammaticamente segnata dalle conseguenze delle leggi razziali: una storia nella grande storia, ambientata nella provincia di Bari. La ricerca storica ha permesso di costruire momenti di finzione, accompagnati da spezzoni di film e documenti dell'epoca resi disponibili dagli archivi storici.

Responsabile del progetto: Antonella De Gennaro.



SOGNARE L'IMPERO. DAL BASSO GARDA AD ADDIS ABEBA PER IL LAVORO E PER LA GUERRA

Istituto Tecnico "L. Bazoli", Istituto Professionale "Marco Polo", Liceo Scientifico e Classico "G. Bagatta", Istituto Professionale "Caterina de' Medici" di Desenzano del Garda (BS), 2007, 32'.

Attraverso due significative testimonianze di protagonisti e un'attenta raccolta di lettere di o a soldati, fotografie, icone varie e materiali giornalistici condotta nella loro città, gli studenti hanno ricostruito, con un'ottica locale capace tuttavia di assumere valenze più ampie, la storia e l'immagine propagandistica dell'aggressione fascista all'impero etiopico e, poi, la disfatta italiana in Etiopia nel corso della Seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alle condizioni di prigionia dei militari italiani catturati.

Responsabile del progetto: Maria Piras.

LA STALLA E LA TORRE

Liceo Scientifico "S. D'Arzo" di Montecchio E. (RE), classi IV A e IV B Igea, 2006/'07, 45'.

Storia delle cooperative agricole nel territorio della Val d'Enza, con riferimenti al contesto e interrogando la memoria dei protagonisti. Il video racconta la nascita delle Società operaie ed i grandi cambiamenti che hanno toccato la vita dei mezzadri e dei lavoratori di Montecchio.

Responsabili del progetto: Romeo Guarnieri, Ena Gherardi, Cecilia Bezzi.

STORIA COME MEMORIA, MEMORIA COME STORIA

Liceo Scientifico "Mariano d'Arborea" di Oristano, classi I e II C, 2008, 11'.

Il video vuole ricordare i tanti sardi che, a causa delle scelte nazi-fasciste, subirono la guerra, la deportazione, la morte. Per rappresentarle tutte vengono emblematicamente raccontate le "piccole" ma "grandi" storie dei parenti degli alunni e, soprattutto, quella del giovanissimo sardo Leandro Corona di Maracalagonis assassinato dai fascisti nel 1944 vicino a Firenze, e quella del poeta cantore Gavino Delunas, trucidato alle Fosse Ardeatine.

Responsabile del progetto: Rita Arca.

VIDEO scuole superiori



SULLE TRACCE DELLA LIBERTÀ

Istituto Tecnico Commerciale “C. Battisti” di Fano (PU), classi III, IV, V A e Scuola media “M. Polo” di Lucrezia, classi III A e C, 2006/'07, 125'.

Riprese video di uno spettacolo teatrale (realizzato in un rapporto di continuità fra scuola media e scuola superiore) che affronta un percorso nel movimento della Resistenza, ricostruendo le diverse motivazioni dell'adesione alla lotta partigiana accanto ai momenti più significativi della vita clandestina. Il lavoro di ricerca precedente alla messa in scena ha comportato la consultazione di testi, riviste e documenti, la visione di filmati e documentari e il reperimento di fotografie, poesie e canzoni, contemporaneamente alla raccolta di interviste ad ex partigiani o a familiari di partigiani.

Responsabile del progetto: Carlo Fiscoletti.

LE TABACCHINE

Istituto Statale d'Arte di Venezia, classe V B, 2007, 17'.

Ritratto della figura delle lavoratrici della Manifattura Tabacchi. Indagine storica attraverso testimonianze, documenti, immagini d'epoca, sui cambiamenti nell'ambito del lavoro e sui conflitti generazionali tra le lavoratrici e tra le diverse funzioni e ruoli in fabbrica per conquistare una maggiore uguaglianza.

Responsabile del progetto: Giovanni Martini.

TRA PASSATO E PRESENTE

Primo Liceo Artistico di Torino, classe V D, 2006/'07, 2'.

Video denuncia riguardante i genocidi nella storia e nel mondo. Un montaggio veloce e congruente al commento musicale ci mostra immagini di stragi e guerre di epoche e paesi diversi.

Responsabile del progetto: Maria Grazia Giraud.



LA TRINCEA

Liceo “G. B. Brocchi” di Bassano del Grappa (VI), classe V BCA, 2007/'08, 80'.

Sul tema della Prima guerra mondiale un video che parte dall'elaborazione del racconto sceneggiato di Giuseppe Dessì con cui fu inaugurato il 2° canale della Rai il 4 novembre del 1960. Alle scene in costume sono collegati approfondimenti che trattano diversi aspetti della Grande Guerra.

Responsabile del progetto: Paolo Pozzato.

UN UOMO SALVATO DAL SUO MESTIERE

Liceo Classico “Allegretti”, classe II A e B, IV A, Istituto Tecnico Industriale “Levi”, classi III C e V C, Istituto Professionale Commercio e Turismo, classe V F di Vignola (MO), 2007, 60'.

Il video si articola in sei capitoli, nei quali gli studenti presentano e discutono le sollecitazioni culturali e le suggestioni individuali che derivano dalla lettura delle principali opere di Primo Levi. Il lavoro si presenta come strumento di esplorazione della figura dello scrittore, una monografia per immagini, testi e dialoghi.

Responsabile del progetto: Giuliano Albarani.

UNA MARCIA PER RICORDARE

Istituto Istruzione Superiore “T. Patini”, Liceo Scientifico di Castel di Sangro (AQ), classe V, 2007, 15'.

Gli studenti ripercorrono in marcia un sentiero rurale attraverso la linea Gustav, per ricordare l'eccidio del bosco di Limmari nei pressi di Pietransieri, caposaldo della suddetta linea di fortificazioni, in cui perirono il 21 novembre 1943 per mano dei tedeschi 128 abitanti del luogo. Seguono le immagini della commemorazione e le letture dedicate ai caduti.

Responsabile del progetto: Alba Scannella.

VIDEO scuole superiori



L'URLO DEI VIVI

Istituto Tecnico Commerciale "Pitagora" di Taranto, 2006/'07, 15'.

Ripresa video di una rappresentazione teatrale, nata da una libera rivisitazione critica e creativa del libro di Elisa Springer Il silenzio dei vivi. La messa in scena racconta le vicende della peregrinazione nel lager di Auschwitz di una donna viennese, pugliese d'adozione, la stessa Elisa Springer, che cerca di raccontare la Shoab al femminile.

Responsabile del progetto: Anna Peluso.

IL VIAGGIO

Liceo Scientifico "G. Galilei" di Mondragone (CE), classe V D, 2006/'07, 65'.

Il video racconta le vicende di alcuni uomini che hanno vissuto durante la Seconda guerra mondiale, riportando testimonianze relative alla loro deportazione e al loro successivo ritorno in patria. Dal dramma alla salvezza tali vicende diventano per i protagonisti un viaggio in cui domina e infine ha la meglio la speranza.

Responsabile del progetto: Filippa De Gennaro.

VISITA AI LAGER NAZISTI

Istituto Tecnico Industriale "A. Bernocchi" di Legnano (MI), classe V MA, 2008, 50'.

Documentario realizzato con i materiali raccolti durante la visita ai lager di Dachau, Mauthausen, Gusen, Ebensee e al castello di Hartheim. La descrizione dei campi di sterminio è affidata a un testo scritto e alla voce fuori campo che legge le memorie dei deportati.

Responsabili del progetto: Guglielmo Zancan, Giancarlo Restelli.



LA VOCE DELLE DONNE. 60 ANNI FA A CREMA

Liceo Tecnológico "Galilei" di Crema (CR), classe V, 2007, 18'.

Il video è diviso in due capitoli durante i quali quattro donne cremasche raccontano la loro vita nei giorni della guerra e dopo la liberazione: piccole e grandi storie di lotta e sofferenza, fame e duro lavoro, ma anche gioia e spensieratezza delle ragazze ventenni di allora.

Responsabile del progetto: Nino Antonaccio.

VOCI

Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente "G. Corazzin" di Piavon di Oderzo (TV), classi III A e B, IV B e V A, 2007/'08, 10'.

Intervista alla scrittrice Natascia Lalanne, che racconta la sua esperienza di volontaria a Sarajevo e di come, attraverso il suo libro, abbia voluto dar voce alle testimonianze delle madri di Sebrenica. Il video è arricchito dalle foto realizzate durante il suo viaggio.

Responsabile del progetto: Sandro Pellarin.

VOCI DELLA MEMORIA

Istituto Tecnico Agrario "G. Vivarelli" di Fabriano (AN), 2006, 60'.

Il video è costituito da un recital di testi tratti dalle opere di Quasimodo, Fortini, Morante, Rigoni Stern, Vittorini, letti o "drammatizzati" dai ragazzi. Nel recital sono inserite testimonianze in video di soldati, di partigiani e di civili che raccontano gli orrori della Seconda guerra mondiale.

Responsabile del progetto: Antonella Mancini Biancini.



IPERTESTI scuole medie

LA RESISTENZA A SAN ZENO DI MONTAGNA

Scuola secondaria di I grado di San Zeno di Montagna (VR), 2007.

Il cd-rom illustra la Resistenza a San Zeno di Montagna sul Monte Baldo dal 1943 al 1945 con molte immagini fotografiche dell'epoca. In particolare il lavoro approfondisce la lotta partigiana della brigata "Avesani".

Responsabile del progetto: Maurizio Delibori.

RICORDIAMO

Istituto Comprensivo "G. Vasari e Pier della Francesca" di Arezzo, classe III D, 2006/'07.

Le immagini che compongono l'opera, fotografie dei campi di sterminio, rappresentazioni pittoriche del dolore e del male, vengono associate a righe significative del romanzo Se questo è un uomo di Primo Levi.

Responsabile del progetto: Marisa Vanneschi.

LA SHOAH

Scuola Media "S.Orsola" di Guastalla (RE), classe III, 2007.

Da una mostra dell'artista Sergio Terzi (noto con il nome d'arte Nerone), dedicata al tema della Shoah, è nato uno spettacolo teatrale. Il lavoro racconta impressioni e sensazioni che la messinscena e le opere del pittore hanno suscitato negli spettatori.

Responsabile del progetto: Anna Coser.

UN PERCORSO NELLA RESISTENZA VENEZIANA

Scuola Media "M. Foscarini" di Venezia, classe III C, 2006/'07.

Ricerca su personaggi, fatti e luoghi della Resistenza veneziana con approfondimento del ruolo della donna resistente e partigiana.

Responsabile del progetto: Maria Ester Civino.

VOCI PER RICORDARE

Istituto Comprensivo "Q. Filopanti" di Budrio (BO), classe III C, 2008.

Il confronto tra le immagini dei campi di sterminio e quelle offerte dalla propaganda nazista è accompagnato dalle voci degli alunni, che in lingue diverse esprimono i loro pensieri e le loro riflessioni.

Responsabile del progetto: Giuseppina Minciotti.

IPERTESTI scuole superiori

AUSCHWITZ - I BAMBINI NEL VENTO

Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici di L'Aquila, classe V A, 2007/'08.

Viene utilizzata la canzone Auschwitz, di Francesco Guccini, per aprire con parole chiave pagine di approfondimento sui campi di concentramento. L'ipertesto comprende testi e fotografie.

Responsabile del progetto: Davide Adacher.

CANZONI SULLA GUERRA PER LA PACE

Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici di L'Aquila, classe V A, 2006/'07.

Sono state selezionate alcune canzoni (a partire dagli anni Sessanta), i cui testi, attraverso parole chiave, aprono pagine di approfondimento sui temi della pace e della guerra, in particolare quella del Vietnam.

Responsabile del progetto: Davide Adacher.

LA CONQUISTA DELLA LIBERTÀ

Istituto Professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione "O. Vergani" di Ferrara, classe III G, 2007/'08.

Chi sono i partigiani? Come si sono organizzati durante la Resistenza? Questo lavoro ipertestuale esamina brevemente alcuni aspetti dell'attività delle bande resistenti per poi approdare alla storia dell'elaborazione della Costituzione italiana, fondamento dello sviluppo della democrazia.

Responsabile del progetto: Maura Tortonesi.

ECCIDIO DI CEFALONIA

Istituto Magistrale "S. Anguissola" di Cremona, classe I Bs, 2007/'08.

Alcune tracce sonore fanno da sottofondo alle immagini di Cefalonia e ad alcune fotografie relative all'eccidio dei soldati italiani. Questo resoconto parte dall'otto settembre 1943 per arrivare fino alla resa finale degli italiani nell'isola.

Responsabile del progetto: Cristina Donno.

IPERTESTI scuole superiori

ERANO GLI ANNI '60

Liceo Ginnasio "Vittorio Emanuele II" di Napoli, classe III D, 2007/'08.

Partendo dalla cronologia degli anni Sessanta, con riferimento a notizie di varia natura, sono state individuate alcune tematiche: dalla politica ai fenomeni di costume, alla musica e alle grandi spinte ideali di quel decennio.

Responsabile del progetto: Alba Filomena Capalbo.

L'ITALIA DEL XX SECOLO

Istituto d'Istruzione Superiore "G. Alberti" di Benevento, classi V Ast, V Bst, 2007.

Storia dell'Italia del XX secolo, dal 1899 al 1953, presentata, a partire dalla cronologia, anno per anno, attraverso curiosità, drammi, aneddoti e controversie.

Responsabile del progetto: Biagio Prisco.

ITINERARI DELLA MEMORIA NELLA PROVINCIA DI PESARO

Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro, classe V H, Marco Cardinali, 2006/'07.

Ricostruzione di itinerari di tipo storico-turistico per contribuire a consolidare e trasmettere la memoria di fatti ed eventi significativi della Resistenza e della guerra nella provincia di Pesaro.

Responsabili del progetto: Matilde Della Fornace, Paola Fraternali Meloni.

LE LEGGI RAZZIALI IN ABRUZZO

Liceo Scientifico "C. D'Ascanio" di Montesilvano (PE), classe V E, 2007/'08.

L'opera affronta diversi momenti della storia italiana, dall'avvento del fascismo fino alla promulgazione delle leggi razziali e rende in particolare disponibili numerose informazioni sulle persecuzioni razziali in Abruzzo.

Responsabile del progetto: Sara Follacchio.

IPERTESTI scuole superiori

PANTA REI

Liceo Scientifico "A. Volta" di Reggio Calabria, laboratorio di storia, 2005/'06.

L'importanza dell'acqua e la realtà lavorativa nell'entroterra di Reggio Calabria, tra Ottocento e Novecento sono raccontate in una serie di diapositive accompagnate da ricche didascalie. Uno dei temi trattati è quello della chiusura dei mulini più attivi in quelle zone.

Responsabili del progetto: Caterina Camera, Franca Crisarà.

PESARO 1943 - 1944: I LUOGHI DELLA MEMORIA

Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro, classe IV H, 2006/'07.

L'opera propone immagini d'epoca dei luoghi di Pesaro più significativamente collegabili alla storia della città nel periodo fascista e nel corso della Seconda guerra mondiale. L'obiettivo è quello di proporre un itinerario virtuale per trasmettere informazioni e stimoli utili a consolidare la memoria del passato nel presente.

Responsabili del progetto: Matilde Della Fornace, Paola Fraternali Meloni.

PESARO 1943 - 1944: I BOMBARDAMENTI

Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro, classe IV e V H, 2006/'07.

L'ipertesto ricostruisce, attraverso l'utilizzo di fotografie d'archivio, le fasi dei bombardamenti subiti dalla città marchigiana nel 1943 e nel 1944.

Responsabili del progetto: Matilde Della Fornace, Paola Fraternali Meloni.

PESARO SETTEMBRE 1944: LA LIBERAZIONE

Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro, classe IV e V H, 2006/'07.

Ricostruzione animata dei movimenti delle truppe che nel settembre del 1944 liberarono Pesaro, città chiave nel settore orientale della Linea Gotica.

Responsabili del progetto: Matilde Della Fornace, Paola Fraternali Meloni.

IPERTESTI scuole superiori

IL PINEROLESE DI FRONTE ALLA GRANDE GUERRA

Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente "A. Prever" di Osasco (TO), classi III A e B, ind. Agroambientale, 2007.

L'opera è una raccolta antologica di pubblicazioni, immagini – provenienti anche da archivi privati – articoli di giornale, testimonianze orali e scritte, che nell'insieme ricostruisce come, da vari punti di vista, i pinerolesi hanno vissuto il rapporto con la Prima guerra mondiale.

Responsabili del progetto: Maria Teresa Manassero, Valter Careglio.

LA RESISTENZA

Istituto Professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione "O. Vergani" di Ferrara, classe V G, 2006/'07.

Seguendo suggestioni e indicazioni desunte dal romanzo I sentieri dei nidi di ragno di Calvino, l'opera giunge fino alle guerre odierne, sempre guardate attraverso gli occhi di giovanissimi.

Responsabile del progetto: Maura Tortonesi.

SUPER FLUMINA BABILONIAE

Liceo Classico "I. Newton" di Chivasso (TO), classe III A, 2008.

Indagine sulla figura del "Giusto" (citando i casi di Oskar Schindler; Giorgio Perlasca, Giuseppina Gusmano) e sul paradosso del perdono: questi i temi principali affrontati nell'opera, sullo sfondo della Shoah.

Responsabile del progetto: Simonetta Sabello.

PREMI video

Il 23 e il 24 aprile 2008 sono stati consegnati nove premi alle classi vincitrici e ai loro insegnanti: oltre al premio *Filmare la storia* per i video e al premio "Cias" per gli ipertesti (entrambi divisi nelle tre sezioni: elementari, medie inferiori e medie superiori) anche quest'anno è stato assegnato, in collaborazione con l'Anpi e le Associazioni partigiane del Piemonte, il premio speciale "25 aprile" alle opere migliori di elementari, medie inferiori e superiori dedicate ai temi della Resistenza. Ai premi le giurie hanno voluto aggiungere tre menzioni speciali.

PREMIO COME MIGLIOR VIDEO, sezione scuole elementari

STORIE, Scuola elementare «Leonardo da Vinci», Roma, classi I sez. B, IV e V sez. A.

Motivazione: per la capacità di toccare temi complessi e di ampio respiro sociale in modo lieve ma non superficiale e per la varietà delle tecniche di comunicazione usate.

PREMIO COME MIGLIOR VIDEO, sezione scuole medie

ANNE FRANK, Scuola Secondaria di I Grado "P. Soprani" di Calstelfidardo (AN), classe II B.

Motivazione: per la capacità di intrecciare una interessante ricostruzione narrativa e iconografica con una efficace messa in scena del Diario di Anna Frank, arricchita anche da una suggestiva presentazione di disegni dei ragazzi.

PREMIO COME MIGLIOR VIDEO, sezione scuole superiori

DONNE & DONNE, Istituto Tecnico Industriale "G. Ciampini" di Novi Ligure (AL), classe IV E.

Motivazione: per la capacità di ricostruire, attraverso l'uso ben orchestrato di interviste, materiali d'archivio, interventi grafici e un ricco repertorio iconografico, il percorso che, dal fascismo ai giorni nostri, ha portato le donne ad acquisire progressivamente diritti e a conquistare un ruolo nuovo nella società.

PREMIO COME MIGLIOR IPERTESTO, sezione scuole elementari

STORIA DI GERARDO MINATORE, Scuola primaria “Luigi Novelli” di Velletri (Roma).

Motivazione: per la ricca e documentata ricerca storica realizzata attraverso i documenti originali e l'interpretazione espressiva e affettiva del disegno infantile, supportata da canzoni e voci testimoniali.

PREMIO COME MIGLIOR IPERTESTO, sezione scuole medie

VOCI PER RICORDARE, Istituto comprensivo “Quirico Filopanti” di Budrio (BO), classe III C.

Motivazione: per la serietà dell'attenta ricerca iconografica e l'interessante intervento poetico individuale degli alunni che efficacemente interpretano il tema della Shoab anche attraverso l'accostamento di opere pittoriche del Novecento.

PREMIO COME MIGLIOR IPERTESTO, sezione scuole superiori

LA CONQUISTA DELLA LIBERTÀ, Istituto Professionale per i Servizi alberghieri e della Ristorazione “Orio Vergani” di Ferrara, Giulia Maesano, classe III G.

Motivazione: per la chiarezza comunicativa realizzata nel semplice percorso centrato sul tema della Costituzione che delinea il legame inscindibile tra Resistenza e libertà democratica.

PREMIO “25 APRILE”, sezione scuole elementari

DOVE VAI BELLEZZA IN BIBICLETTA? STORIE DI DONNE DI LUNIGIANA, Scuola Elementare “R. Micheloni” di Aulla (MS), classe IV A.

Motivazione: per aver descritto la presenza delle donne nella Resistenza come uno degli aspetti del più ampio processo di emancipazione femminile che ha caratterizzato il XX secolo. La tematica della lotta al nazifascismo, momento di dolorosa e tragica rivolta ma anche di maturazione individuale delle protagoniste, si sviluppa attraverso il racconto diretto e le immagini fotografiche, in un percorso che attraversa la famiglia, la società ed il lavoro per concludersi con la prima esperienza del voto nel dopoguerra.

PREMIO “25 APRILE”, sezione scuole medie

LE VOCI DELLA RESISTENZA, Scuola Media “Maffucci Pavoni” di Milano, classi III.

Motivazione: per aver realizzato, attraverso interviste a partigiani alternate ad un emozionante repertorio di fotografie e immagini di giornali d'epoca, un incalzante e suggestivo percorso nel movimento della Resistenza. La sollecitazione attenta dei ragazzi induce i protagonisti ad un linguaggio semplice e comunicativo, mai retorico o auto celebrativo, permettendo così di ricostruire le diverse motivazioni dell'adesione alla lotta partigiana accanto ai momenti più significativi della vita clandestina. Una più ampia riflessione è sollecitata dal rilievo dedicato alla resistenza civile e al significativo contributo delle donne, sino alle emozioni della Liberazione e del ritorno a casa.

PREMIO “25 APRILE”, sezione scuole superiori

SULLE TRACCE DELLA LIBERTÀ, Istituto Tecnico Commerciale “C. Battisti” di Fano (PU), classi III, IV e V sez. A e Scuola Media “M. Polo” di Lucrezia, classi III sez. A, B e C.

Motivazione: per aver realizzato, utilizzando le riprese video dello spettacolo teatrale messo in scena dagli stessi ragazzi, un'approfondita e articolata spiegazione del fascismo e della Resistenza. L'illustrazione corale e commossa dei fatti, è alternata a filmati e musiche che concorrono suggestivamente alla comprensione del momento storico. Le considerazioni finali dei ragazzi che si affiancano alle lettere dei condannati a morte della Resistenza ed alle testimonianze dirette, sottolineano ed evidenziano il tema del coinvolgimento della popolazione civile: l'appoggio diretto ai partigiani e la partecipazione ai primi scioperi contro il regime.

PREMI menzione speciale

MENTIONE SPECIALE

IO NON ODILO IL LUNEDÌ, Istituto d'Arte di Venezia, classe V sez. A.

Motivazione: per l'originalità del tema trattato e la capacità di ricostruire, anche attraverso una adeguata attività di ricerca, una tradizione secolare di lavoro artigianale unica e poco conosciuta.

CENTO PASSI CONTRO LA MAFIA, I.I.S. "Virgilio", Liceo Classico di Mussomeli (CL).

Motivazione: per la passione civile che riesce a comunicare e per l'apprrezzabile contrappunto alle immagini costituito dalla colonna sonora.

RITMI DI GUERRA A LUMINI, Scuola Secondaria di I grado di San Zeno di Montagna (VR).

Motivazione: per l'interessante lavoro di ricostruzione della vita quotidiana a Lumini durante il secondo conflitto mondiale e per la bella prova di recitazione in lingua locale offerta dai ragazzi.

Le immagini riprodotte sono tratte dalle opere in concorso nell'edizione 2008

PASSEGGIATA A MONTE SOLE TRA PASSATO E... PRESENTE

Istituto Comprensivo Vado/Monzuno di Vado (BO)

A – USCHWIT – Z. VIDEODIZIONARIO DELLA SHOAH 25

Istituti della provincia di Modena

IL RITORNO - LA TOSCA

Scuola media "Due Risorgimenti" di Calderara di Reno (BO)

VOCI DELLA MEMORIA

Istituto Tecnico Agrario "G. Vivarelli" di Fabriano (AN)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO: 60 ANNI DI DEMOCRAZIA

Istituto Tecnico Industriale "A. Avogadro" di Torino

LA STALLA E LA TORRE

Liceo Scientifico "S. D'Arzo" di Montecchio E. (RE)

CELLA 103

Primo Liceo Artistico di Torino

ITALIANI DELLA REPUBBLICA: TRE GENERAZIONI A CONFRONTO

Istituto Steiner di Torino

IO NON ODILO IL LUNEDÌ

Istituto d'Arte di Venezia

DONNE E GUERRA IN VAL TROMPIA

Scuola media "G. La Pira" di Sarezzo (BS)

SOGNARE L'IMPERO. DAL BASSO GARDA AD ADDIS ABEBA PER IL LAVORO E PER LA GUERRA

Istituto Tecnico "L. Bazzoli", Istituto Professionale "Marco Polo", Liceo Scientifico e Classico "G. Bagatta", Istituto Professionale "Caterina de' Medici" di Desenzano del Garda (BS)



L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza è stato costituito a Torino nel febbraio del 1966 per iniziativa, fra gli altri, di Ferruccio Parri e dell'allora sindaco di Torino Giuseppe Grosso. Ha avuto come presidenti Franco Antonicelli e, successivamente, Paolo Gobetti. Attualmente il presidente dell'Archivio è Bruno Gambarotta.

L'Archivio, sin dalla sua fondazione, cerca, raccoglie, conserva, restaura e diffonde le pellicole cinematografiche girate durante la Resistenza e quelle concernenti la guerra partigiana, i regimi fascista e nazista, l'antifascismo, la deportazione in Italia e in Europa; inoltre ha costituito fondi di testimonianze videoregistrate, un lavoro iniziato sin dal 1969 da Paolo Gobetti e dai suoi collaboratori, relative agli anni fra le due guerre mondiali, il periodo della guerra e della lotta partigiana e il secondo dopoguerra; infine si occupa di tutte le nuove forme di comunicazione ed espressione documentaria per immagini attraverso le nuove tecnologie e i nuovi supporti.

Nel giugno 2003 l'Archivio si è trasferito dai locali storici di via Fabro, in cui è nato e si è sviluppato, nella nuova sede del Palazzo dei Quartieri Militari.

Il trasferimento nell'attuale sede ha rappresentato la possibilità di continuare il lavoro che da sempre ha caratterizzato l'attività dell'Archivio e, nello stesso tempo, di approfondire la sperimentazione in campo multimediale.

L'attività dell'Archivio è dunque, in questo momento, tesa a rivitalizzare i vecchi contenuti e ad aprire nuove frontiere di lavoro per un incremento della conoscenza per immagini del mondo in cui viviamo, continuando a seguire le linee e i principi a cui si è sempre ispirato, secondo cui le tecnologie sono solo uno strumento, prezioso ma che deve essere riempito di contenuti.

«Siamo un archivio e quindi conserviamo in scatole, faldoni, dossier, cartelle e altri contenitori documenti e materiali cartacei. Ma siamo anche un archivio cinematografico e quindi conserviamo anche pellicole. L'aggettivo cinematografico ci impegna a conservare più in generale ogni sorta di immagine di interesse storico (e forse non sono ancora stati definiti i criteri per definire quelle che non lo sono!), su qualsiasi supporto esso sia: pellicola cinematografica, ma anche su carta o lastra fotografica, e oggi anche su supporti videomagnetici che vanno dal videonastro alla videocassetta, dal disco ottico alla cassetta digitale. E poi i suoni, sui loro nastri, cassette, nastri perforati, pellicole ottiche, dischi. Così abbiamo la cineteca, la videoteca, la nastroteca, la fototeca a cui va aggiunta la biblioteca, l'emeroteca... L'Archivio ha cominciato a raccogliere pellicole dal 1969, in forma primitiva, embrionale ma con la precisa intenzione di salvare la documentazione di un mondo che (come tutti i mondi) stava scomparendo. In quel momento, in contemporanea, si sono percorse le due direzioni fondamentali della costituzione di fondi di interviste videoregistrate e della raccolta e restauro di pellicole».

Paolo Gobetti



www.ancr.to.it

Sul sito dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza sarà disponibile a partire dai primi giorni di settembre 2008 il Bando dell'edizione 2009 di *Filmare la storia*.

Sul sito si possono inoltre reperire dati e materiali relativi alle precedenti edizioni del concorso.

Per ulteriori informazioni su *Filmare la storia* e sulle produzioni audiovisive dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza a supporto della didattica della storia:

info@ancr.to.it



via del Carmine 13 10122 Torino
Telefono 011 4380111 Fax 011 4357853
info@ancr.to.it
www.ancr.to.it



corso Valdocco 4/a 10122 Torino
Telefono 011 4361433
musediffuso@comune.torino.it
www.musediffusotorino.it

numero verde Museiscuol@: 800553130

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:

